

SCHEMA C **SEZIONE MATERIE PRIME E DI SERVIZIO/AUSILIARIE**

Materie prime e di servizio/ausiliarie utilizzate nell'impianto soggetto a IPPC relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda. Per compilare correttamente la tabella non considerare l'acqua come materia prima; essa verrà computata nella **SCHEMA F**.

Tab. C.1 Materie Prime ed Ausiliarie

N. Progressivo	Tipo di Materia prima (nome commerciale) 1	Località di provenienza ²	Quantità annua t/anno	Scheda di sicurezza 3	Numero CAS 4	Frasi di Rischio 5	Stato Fisico 6	Modalità di Stoccaggio 7	Funzione di utilizzo 8	Riferimento allo schema a blocchi del Processo (All. 4.n), fase/reparto
1	MP liquide	Fornitori	19.800 ton/a	Database azienda	Database azienda	Database azienda	Liquido	Serbatoi, cisterne (IBC) e fusti	Sostanza di base	Vedere All.1
2	MP solide	Fornitori	15.500 ton/a	Database azienda	Database azienda	Database azienda	Solido	Big bags, sacchi, fusti	Sostanza di base	Vedere All.1
3	Imballi per la produzione	Fornitori	Da gestionale	\	\	\	Solido n.p.	Magazzino su pallet	/	Vedere All.1

¹ La materia prima utilizzata può essere descritta brevemente anche tramite il nome commerciale. e' possibile classificare la M.P. in tipologie.

² Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero).In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

³ Identificare in modo univoco la scheda di sicurezza sulla quale poter recuperare le informazioni necessarie per caratterizzarla (es. abbinamento alla colonna "N. Progressivo"). In alternativa indicare il luogo di archiviazione delle stesse.

⁴ Inserire il codice richiesto se trattasi di materia o sostanza "pura".

⁵ Indicare, se presenti, le frasi di rischio appartenenti alla materia prima considerata

⁶ Elenco a discesa: solido liquido gassoso

⁷ Elenco: fusti, cisterna, cumuli, serbatoi interrati, vasche interrati, sacchi, ecc

⁸ Specificare se la materia prima è utilizzata ad esempio come sostanza di base, additivo, catalizzatore, ecc..ecc..

Tab. C.2 - Logistica di approvvigionamento delle materie prime

N. Progressivo	Esterno all'impianto		Interno all'impianto				
	Mezzo di trasporto o tipo di approvvigionamento ⁹	Frequenza dei movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza dei movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/Fuggitive		Se SI Riferim Tab. n°
1	Vedere RT: All.1	<input type="checkbox"/> Stimata X Misurata	Autocarri-camion¹⁰	<input type="checkbox"/> Stimata X Misurata	<input type="checkbox"/> SI	X NO	
2	Vedere RT: All.1	<input type="checkbox"/> Stimata X Misurata	Autocarri-camion¹¹	<input type="checkbox"/> Stimata X Misurata	<input type="checkbox"/> SI	X NO	
3	Vedere RT: All.1	<input type="checkbox"/> Stimata X Misurata	Autocarri-camion¹²	<input type="checkbox"/> Stimata X Misurata	<input type="checkbox"/> SI	X NO	

⁹ Autocarro, treno, nave, condotta, altro. Se l'approvvigionamento avviene con sistema tipo "pipeline", non compilare le colonne nn. 3 - 4 - 5 di questa tabella; a meno che non ci sia un diverso trasporto interno.

¹⁰ Autocarro, trasporto pneumatico, gru muletti, nastri trasp. ecc

¹¹ Autocarro, trasporto pneumatico, gru muletti, nastri trasp. ecc

¹² Autocarro, trasporto pneumatico, gru muletti, nastri trasp. ecc

Scheda C

Con riferimento solo alle fasi di stoccaggio e trasporto interno indicare, per ogni materia prima, gli impatti e le mitigazioni/cautele adottate nelle varie matrici ambientali. Questa è una scheda riassuntiva delle successive.

Tab. C.3

	Emissioni in atmosfera						Emissioni Liquide						Rumore						Rifiuti					
	Emissioni in aria			Sistema di Contenimento			Emissioni idriche			Sistema di Contenimento			Emissioni sonore			Sistema di contenimento			Rifiuti prodotti			Sistema di contenimento		
N. Pro gr.	NO	SI	Se SI Rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compil.
1	X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	Vedere RT: All.1	<input type="checkbox"/>	X		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	SCHEDA I	X	<input type="checkbox"/>	
2	X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	SCHEDA I	X	<input type="checkbox"/>	
3	X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	SCHEDA I	X	<input type="checkbox"/>	

Scheda C
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI IMBALLAGGI

Tab. C.4.

Tipologia					
Descrizione <small>13</small>		Quantità		Materia prima di Provenienza <small>14</small>	Riferimento Scheda I
		t/anno	m ³ /anno		
1	Imballaggi	Da gestionale		MP Liquide o solide	
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

NOTE:

¹³ Descrivere il tipo di imballaggio tramite nome comune o commerciale o formula

¹⁴ Descrivere fase/reparto di provenienza dell'imballaggio, così come elencato nella Tab. C.1